



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE e famiglia

Servizio coordinamento politiche per  
la famiglia

lavoro@certregione.fvg.it  
famiglia@regione.fvg.it  
tel + 39 040 377 5012  
fax + 39 040 377 5250  
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 17176/GRFVG del 11/04/2024, Prenumero 17484

## **Legge regionale 30 marzo 2018 n. 13, Titolo II, Capo VII Anticipazioni di cassa agli istituti scolastici paritari, per l'anno 2024, sui contributi annuali assegnati dallo Stato per le attività istituzionali degli istituti scolastici paritari. Concessione, impegno di spesa e liquidazione (capitolo 6733).**

### **Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia**

**Vista** la deliberazione 25 luglio 2023 n. 1116 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**Vista** la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero, a decorrere dal 2 agosto 2023;

**Vista** la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 recante "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità", che all'art. 8 promuove l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni;

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 23 e ss. della legge regionale 30 marzo 2018 n. 13, la Regione è autorizzata ad erogare anticipazioni di cassa agli istituti scolastici paritari appartenenti al sistema scolastico regionale sui contributi annuali ad essi assegnati dallo Stato per le loro attività istituzionali;

**Visto** il Regolamento in materia di anticipazioni di cassa, emanato con Decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2019 n. 0219/Pres., che ha definito i criteri e le modalità di concessione delle anticipazioni di cassa in parola, stabilendo in particolare all'articolo 3, commi 1 e 2, che:

1. l'importo dell'anticipazione è pari al settanta per cento del contributo statale effettivamente assegnato a ciascuna scuola nell'esercizio precedente a quello di riferimento;
2. alle scuole che nel corso dell'anno scolastico di riferimento hanno subito una chiusura parziale di classi e alle scuole che non hanno avuto continuativamente un bilancio in attivo negli ultimi tre esercizi l'anticipazione è concessa nella misura pari al 40% del contributo statale effettivamente assegnato alle singole scuole nell'anno scolastico precedente a quello di riferimento;

**Visto** il Piano regionale di assegnazione e riparto dei contributi alle scuole paritarie per l'a.s. 2022/2023, approvato dal Dirigente dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia con atto prot. n. AOODRFVG/3547 del 15/03/2023, predisposto in ottemperanza ai Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2023, nn. 20 e 21, nonché la successiva assegnazione di contributi alle scuole paritarie, approvato dallo stesso Dirigente con atto prot. n. AOODRFVG/15054 del 21/11/2023, a seguito di Decreto dipartimentale del Ministero dell'istruzione e del merito n. 1980 del 10/10/2023 e l'ulteriore quota aggiuntiva impegnata a seguito di Decreto dipartimentale del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2505 del 01/12/2023;

**Preso atto** che, entro il termine e con le modalità stabilite dall'art. 4 del summenzionato Regolamento regionale, relativamente all'anno 2024, sono pervenute n. 45 domande di anticipazione;

**Dato atto** che la comunicazione di avvio del procedimento è stata effettuata con nota prot. n. 94585/P/GEN del 13/02/2024 pubblicata sul sito web istituzionale alla pagina dedicata;

**Dato atto** che, in relazione ad alcune domande di anticipazione, sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 7/2000;

**Preso atto** delle integrazioni e della documentazione fornita dalle istituzioni scolastiche paritarie interessate, come da documentazione conservata agli atti;

**Rilevato** che, in base a quanto sopraesposto, risultano ammissibili tutte le **n. 45** domande presentate dagli istituti scolastici paritari, come indicate nel prospetto allegato (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale;

**Preso atto** che nell'Allegato 1) sono indicati:

- a) le intestazioni delle istituzioni scolastiche paritarie della regione, nonché degli enti gestori che, avendo presentato domanda, beneficiano dell'anticipo;
- b) l'importo del contributo statale ricevuto per l'anno scolastico 2022/2023 e la percentuale riconosciuta a ciascuna istituzione scolastica;
- c) l'importo dell'anticipo spettante per il 2024 a ciascuna istituzione scolastica, calcolato in base ai criteri stabiliti dal già citato Regolamento;

**Visto** il Bilancio finanziario gestionale 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare la parte relativa ai capitoli di spesa n. 6733, articolo 1, e n. 7381, articolo 1, "Anticipazioni agli istituti scolastici paritari della regione a valere sui contributi annuali assegnati dallo Stato agli enti medesimi L.R. n. 13 del 2018 art. 23, L.R. n. 13 del 2018 art. 24" (Rubrica 860, Servizio 647, Missione 04, Programma 2, Titolo 3, Macroaggregato 2) sul quale sono state allocate, per l'esercizio in corso e per le finalità di cui sopra, risorse rispettivamente pari ad euro 1.700.000,00 e ad euro 150.000,00;

**Considerato** che il capitolo di spesa n. 6733, articolo 1, presenta la necessaria disponibilità finanziaria per la concessione delle anticipazioni di cassa ai diversi soggetti beneficiari;

**Ritenuto** con il presente atto, secondo la tabella di calcolo di cui al citato Allegato 1), di concedere le anticipazioni di cassa per l'anno 2024 sui contributi annuali assegnati dallo Stato per le attività istituzionali degli Istituti scolastici paritari indicati nella medesima tabella;

**Ritenuto** altresì di provvedere all'impegno della spesa per la concessione delle anticipazioni di cassa agli Istituti scolastici paritari per l'anno 2024, per l'importo di **euro 1.017.071,74** (unmilione di ciassettemilasettantuno/74) a valere sul **capitolo di spesa n. 6733, articolo 1 (istituzioni sociali private)** dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2024, in conto competenza, a favore dei beneficiari elencati nell'Allegato 1), parte integrante del presente decreto digitale;

**Ritenuto** inoltre di procedere alla liquidazione, in un'unica soluzione anticipata, delle quote spettanti a ciascun beneficiario ammesso di cui al prospetto sopra citato, parte integrante del presente decreto digitale, a valere sul capitolo di spesa summenzionato;

**Dato atto** che per l'approssimazione centesimale degli importi si darà riferimento unicamente ai dati presenti nell'allegato contabile, predisposto dal sistema di Contabilità regionale;

**Ritenuto** che il presente intervento non rientri nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) che prescrive che ogni nuovo progetto di investimento pubblico sia dotato di un <<Codice unico di progetto>> che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

**Considerato** che il D.L. n. 210/2002, convertito con modifiche nella L. n. 266/2002, impone l'obbligo del documento unico di regolarità contributiva (DURC) per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mentre per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere l'acquisizione di tale documento risulta necessaria solo se prevista da norme puntuali, che non si rinvencono nel caso di specie;

**Visto** l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 che configura una serie di obblighi, finalizzati a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nei quali siano impegnate risorse pubbliche, anche a carico dei concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche;

**Ritenuto** che il presente intervento non rientri nell'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**Ritenuto** altresì, sulla base delle indicazioni impartite dalle Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze n. 22 del 29/07/2008 e n. 27 del 23/09/2011, di non procedere agli adempimenti di verifica previsti dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, non ricorrendovi i presupposti;

**Vista** la Circolare n. 10 dd. 26 agosto 2011 della Direzione centrale programmazione risorse economiche e finanziarie avente ad oggetto: <<Imposta di bollo sulle quietanze dei pagamenti disposti con titoli di spesa>>;

**Dato atto** di ottemperare a quanto richiesto dalla Circolare n. 3 della Direzione Generale (prot. n. 0004642/P di data 18/11/2014) avente ad oggetto: Amministrazione trasparente – D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", articoli 15, 23, 26 e 27;

**Visto** il secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 riguardante l'applicazione della ritenuta fiscale d'acconto del quattro per cento sui contributi corrisposti ad imprese da parte di regioni, province, comuni e altri enti pubblici e privati;

**Ravvisato** che nella fattispecie in esame non sussistano i presupposti per l'applicazione della ritenuta fiscale d'acconto di cui al precedente punto, in quanto le anticipazioni in parola non costituiscono contributi a fondo perduto ma, come sottolinea la parola stessa, degli anticipi sui contributi assegnati annualmente dallo Stato agli Istituti scolastici paritari per le loro attività istituzionali, anticipi che vanno interamente restituiti alla Regione;

**Ricordato** che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento, le anticipazioni devono essere restituite entro il 30 novembre dell'anno di concessione;

**Ritenuto** conseguentemente di disporre l'accertamento al capitolo di entrata 9949 del

bilancio regionale 2024 degli importi indicati nell'Allegato 1), che costituisce parte integrante del presente decreto digitale, nei confronti degli enti beneficiari delle anticipazioni di cassa concesse per l'anno in corso;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**Vista** la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023 n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

## Decreta

**1)** Per quanto indicato in premessa, di concedere le anticipazioni di cassa per l'anno 2024, ai sensi degli artt. 23 e seguenti della legge regionale 30 marzo 2018 n. 13 e del Regolamento in materia di anticipazione di cassa, per **n. 45** istanze presentate dagli Enti gestori degli istituti scolastici paritari analiticamente individuati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto digitale.

**2)** Di disporre l'impegno di spesa per la concessione delle anticipazioni di cassa agli Istituti scolastici paritari per l'anno 2024, per l'importo di **euro 1.017.071,74** (unmilione di ciassettemilasettantuno/74) a valere sul **capitolo di spesa n. 6733, articolo 1 (istituzioni sociali private)** dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2024, in conto competenza, a favore dei beneficiari elencati nell'Allegato 1), parte integrante del presente decreto digitale.

**3)** Di confermare che alle anticipazioni in parola non si ritiene applicabile la ritenuta fiscale d'acconto di cui al secondo comma dell'art 28 del D.P.R. n. 600/1973, per le motivazioni riportate in premessa.

**4)** Per i nominativi dei beneficiari con l'identificazione del codice fiscale, delle coordinate bancarie (IBAN) e dell'importo spettante a ciascuno, si rinvia agli allegati contabili, parti integranti del presente decreto digitale.

**5)** Di richiedere l'ordinazione della spesa per l'importo complessivo di euro 1.017.071,74 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 1), per gli importi indicati a fianco di ciascuno.

**6)** Di disporre la liquidazione, in un'unica soluzione anticipata, delle quote spettanti a ciascun beneficiario di cui all'Allegato 1), a valere sul capitolo di spesa n. 6733, articolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2024 in conto competenza, come da allegati contabili.

**7)** È fatto obbligo agli enti beneficiari di restituire all'Amministrazione regionale l'importo ad essi assegnato **entro il 30 novembre 2024**, come previsto dall'art. 7, comma 1, del Regolamento, con le modalità che verranno successivamente comunicate.

**8)** Di disporre l'accertamento al capitolo di entrata 9949 del bilancio regionale per l'anno 2024 degli importi indicati nell'Allegato 1), che costituisce parte integrante del presente decreto

digitale, nei confronti degli enti beneficiari delle anticipazioni di cassa concesse per l'anno in corso.

**9)** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della Regione nelle pagine web dedicate alle politiche per la famiglia.

Il presente provvedimento diviene efficace con la registrazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

Trieste, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero  
(documento sottoscritto digitalmente)